



COMUNE DI SOVERIA MANNELLI

Provincia di Catanzaro

Nota importante:

La ricostruzione dell'atto ha finalità esclusivamente storiche e di consultazione. Nonostante siano state adottate molte attenzioni nella verifica della ricostruzione, l'atto potrebbe contenere errori, omissioni o difformità di impaginazione derivanti dalla conversione automatica dei file originali. Per fini amministrativi/giuridici fa fede esclusivamente il documento originale conservato presso gli archivi comunali. Il documento è stato ricostruito con l'ausilio di sistemi di intelligenza artificiale da archivio storico DBMaker/Word legacy mediante procedure automatizzate di estrazione, conversione e ricomposizione documentale. Orchestrazione tecnica e conservativa: Salvatore La Rocca.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 18 del 23/05/2016

OGGETTO :

RENDICONTO ESERCIZIO FINANZIARIO 2015 - APPROVAZIONE.

Il Presidente ha convocato il **Consiglio Comunale** nella solita sala del Municipio, oggi **maggio ventitré duemilasedici** alle ore **0** e minuti **0**, in seduta e sessione 30/06/2016, in adunanza di , previo invio a domicilio di invito scritto, nei modi e termini di cui all'Art. 27 comma 1 del Regolamento del Consiglio Comunale. Fatto l'appello nominale risultano presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
Sig. CERRA RAFF AELLO	CONSIGLIERE		X
PASCUZZI GIUSEP PE	CONSIGLIERE	X	
MICHELE CHIODO	CONSIGLIERE	X	
PASCUZZI DOMENI CO	CONSIGLIERE	X	
MONTORO VITTORI O	CONSIGLIERE	X	
LUCENTE MARIO	CONSIGLIERE	X	
ANTONELLA PASCU ZZI	CONSIGLIERE	X	
COLOSIMO ANGELA RITA	CONSIGLIERE	X	
BUTERA ANDREA	CONSIGLIERE	X	
GABRIELE GIUSEP PE GUIDO	CONSIGLIERE	X	
LARAIA EGIDIO A NTONIO ROSARIO	CONSIGLIERE	X	
SIRIANNI ANGELO FRANCESCO SOVERIA MANNELLI CZ	CONSIGLIERE	X	
DOTT. SIRIANNI LEONARDO	CONSIGLIERE	X	

Totale 17 35

Si dà atto che alla seduta del presente Consiglio Comunale: Partecipa Non Partecipa
Partecipa il Segretario Comunale **Dott. Paolo Lo Moro** il quale provvede alla redazione del presente verbale.
Il **CHIODO MICHELE** nella sua qualità di **F.F.Presidente** assume la presidenza della presente adunanza e, riconosciutane la legittimità, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

In ordine all'argomento in oggetto, il Presidente del Consiglio Comunale F.F. Michele Chiodo sottolinea come, in sede di conferenza dei Capigruppo, sia stata convenuta questa seduta, concordando date e termini. Precisa che si tratta di un adempimento puramente tecnico. Passa quindi ad illustrare brevemente il rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

Al termine della relazione introduttiva del Presidente, chiede ed ottiene la parola il Consigliere Leonardo Sirianni, il cui intervento è di seguito integralmente riportato: "Ringrazio per la parola, e ne approfitto subito non portare detrimento all'operato dell'amministrazione uscente, ma per difendere con grande serenità l'operato delle amministrazioni CHE MI HANNO VISTO PROTAGONISTA negli anni passati, e che sono state a torto, a mio modesto avviso, demonizzate per una fantomatica e leggerezza gestione del bilancio comunale. Dico subito che il bilancio del nostro comune è sempre stato un bilancio sano, che abbiamo lasciato un bilancio sano e per carità, l'amministrazione uscente lascia un bilancio sano a chi si avvicinerà alla guida del paese nei prossimi anni. Il nocciolo del problema secondo me sta, (come quest'ultimo consuntivo dimostra chiaramente). In una diversa visione delle cose. La nostra, protesa agli investimenti e all'offerta di servizi. La vostra (non meno valorosa) più attenta alla correttezza formale e all'eccessiva prudenza e che, del resto, è testimoniata dal bilancio che si sta per approvare. Mi voglio spiegare con un esempio. Di fronte ad una frana che ha paralizzato le strade della frazione Colla e messo in pericolo alcune abitazioni, negli anni appena passati, abbiamo preferito rimuovere immediatamente il pericolo e il disservizio affrontando dei debiti, credendo nostro dovere intervenire a finanziamento promesso dalla Regione e mai arrivato. La più prudente visione delle cose avrebbe postposto l'immediata soluzione del problema al regolare finanziamento dell'opera. Questo è il senso del mio personalissimo pensiero. E abbiamo avuto altri esempi di questi gravi incidenti occorsi durante gli anni. Non ultimo quello della scuola elementare del Capoluogo, dichiarata inagibile per l'insicurezza del tetto (sulla scia di quella scuola precipitata sugli alunni e che ha fatto purtroppo vittime, e che tutti conosciamo) a cui si è dovuto far fronte con fondi di bilancio (e non si è trattato di una lira bensì di circa 250.000 euro), ecco perché sono rimasti residui passivi ai quali si stava già lavorando per il ripiano con opportuni piani pluriennali di finanziamento. Del resto quando siamo arrivati al Comune nel lontano 1990 la situazione debitoria dell'Ente (come quella di tutti gli enti che operano e che pensano ad investire per il bene della collettività) non era certo più rosea. Ricordo ancora come se fosse oggi che dovendo scegliere tra la dichiarazione di dissesto e il sacrificio, abbiamo preferito rimboccarci le maniche e non abbiamo parlato male di nessuno. Siamo riusciti ad evitare il dissesto, abbiamo attuato nel corso degli anni una politica di forti investimenti ed abbiamo lasciato (non moneta da spendere, ma servizi ai cittadini) vedi l'area PIP con i relativi espropri, vedi Piazza Bonini con i relativi espropri, vedi il parcheggio sotto Piazza Bonini con i relativi onerosi espropri. Vedi le case popolari con i relativi espropri ai legittimi proprietari dei terreni. Vedi il parcheggio dell'Ospedale Civile con il relativo esproprio. Tutti beni che ora fanno parte del patrimonio del nostro Comune. E' quindi della collettività. Se questi sono debiti ci onoriamo di averli fatti tutti insieme all'Associazione Fiore di Lino. Abbiamo dimostrato tanto amore e disinteresse per la cosa pubblica. Abbiamo rinunciato ai nostri compensi. Non abbiamo mai preteso il rimborso delle spese effettuate per conto dell'ENTE. Come i buoni benzina, i piccoli acquisti, e finisco con un "e tanto altro ancora" per non annoiarvi. E ora i numeri di questo consuntivo brevissimamente e che mi daranno la conferma di quanto detto".

Replica il Sindaco, il quale dichiara che non c'è mai nulla di personale in quello che si afferma nella gestione politica di un Ente, dal momento che quanto asserito ha l'unico scopo – di natura prettamente politica - di legittimare cinque anni di lavoro svolti con qualche difficoltà sotto il profilo della normalizzazione dei conti. I numeri sono certificati dal Revisore dei Conti e sono stati trasmessi alla Corte dei Conti. Rispetto all'intervento del dott. Leonardo Sirianni, il Sindaco precisa di non condividere la similitudine dallo stesso prospettata tra la situazione del precedente ventennio e quella attuale.

Chiarisce di avere preso in mano il governo dell'Ente in un momento particolarmente complesso per gli Enti Locali, caratterizzato peraltro da una lotta, a livello di governo centrale, contro l'avanzare del debito pubblico e le relative conseguenze a livello periferico. L'introduzione del sistema dell'armonizzazione contabile impone un discorso che non è meramente procedurale, richiedendo con estremo rigore il rispetto delle regole. Negli anni precedenti alla riforma il mancato rispetto delle regole rappresenta un dato di fatto: si tratta di una prassi diffusa, non circoscritta alla sola Soveria Mannelli. La novità è che questa Amministrazione è stata rispettosa del nuovo assetto normativo, normalizzando la situazione contabile dell'Ente. Il Consigliere Sirianni ha contrapposto la sostanza alla forma. Tuttavia i problemi amministrativi, nelle annualità pregresse, si sono concentrati nell'indebitamento dell'Ente fino all'esaurimento della conseguente capacità di contrarre prestiti.

L'approccio assai discutibile nella gestione della cosa pubblica era emerso, già ad ottobre 2012, con la relazione di inizio mandato, nella quale veniva evidenziato il notevole disavanzo nel risultato di amministrazione del Conto 2010: cifra, poi, di fatto aumentata con il proliferare di situazioni debitorie riconducibili alle fattispecie di cui all'art. 194 del TUEL. Il Riaccertamento Straordinario dei residui confermava la situazione di criticità con il riscontro del disavanzo tecnico. Si è ritenuto di non dichiarare il pre-dissesto, scegliendo la via della responsabilità e del confronto per risanare le criticità. Si è profuso uno sforzo immenso nel tentativo di non aumentare la pressione fiscale sulle famiglie. Leggendo la relazione di fine mandato e il Documento Unico di Programmazione si capisce bene lo sforzo in questa direzione. I numeri vanno letti sapendo bene cosa è accaduto in questi cinque anni di mandato attraverso le varie riforme succedutesi.

Al termine dell'intervento del Sindaco, il Capogruppo Chiodo dichiara il voto favorevole della maggioranza, ed il Capogruppo Gabriele dichiara il voto contrario della minoranza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 in data 02.09.2015, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2015, la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale 2015-2017, redatti secondo il DPR n. 194/1996, aventi funzione *autorizzatoria*;
- con la medesima deliberazione CC n. 26 in data 02.09.2015 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2015-2017 redatto secondo lo schema all. 9 al D. Lgs. n. 118/2011, avente funzione *conoscitiva*;
- con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 in data 25.11.2015, ad oggetto: "Assestamento generale di bilancio" sono state apportate variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio 2015 e pluriennale 2015-2017;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 35 in data 27.05.2015 è stato approvato il riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 7, del d.Lgs. n. 267/2000, determinato il fondo pluriennale vincolato di entrata e rideterminato il risultato di amministrazione alla data del 1° gennaio 2015;

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 in data 02.09.2015, esecutiva ai sensi di legge, si è dato corso alle modalità di ripiano del disavanzo di natura tecnica generato dalla deliberazione giuntale di riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 16, del D. Lgs. 118/2011;
- stante la proroga dei termini di approvazione del bilancio, non è stato necessario – nell'esercizio di che trattasi, provvedere alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ed alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;

Atteso altresì che l'articolo 227, comma 2, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del D. Lgs. 23/06/2011, n. 118, prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Richiamati gli artt. 151, comma 6 e 231, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 ,i quali prevedono che al rendiconto dell'esercizio venga allegata una relazione sulla gestione redatta secondo quanto previsto dall'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011;

Richiamato altresì l'articolo 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale così dispone:

6. La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:

a) i criteri di valutazione utilizzati;

b) le principali voci del conto del bilancio;

c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);

f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;

g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;

- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;*
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;*
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;*
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;*
- l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17, della legge 24 dicembre 2003, n. 350;*
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;*
- n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;*
- o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.*

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale e di contabilità pubblica;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D. Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- con deliberazione G.C. n. 42 in data 23.04.2016, dotata della clausola di immediata eseguibilità, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011;
- con deliberazione G.C. n. 43 in data 23.04.2016, dotata della clausola di immediata eseguibilità, è stata approvata la Relazione della Giunta comunale sul Rendiconto 2015 e, a seguire, si è dato corso al deposito degli atti nei termini di legge;

Preso atto altresì che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2015 risultano allegati i seguenti documenti:

> ai sensi dell'art. 11, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011:

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 11, comma 6 del d.Lgs. n. 118/2011 e all'art. 231 del d.Lgs. n. 267/2000, approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 43 in data 23.04.2016;
- la relazione del Revisore dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del d.Lgs. n. 267/2000;

> ai sensi dell'art. 227, comma 5, del d.Lgs. n. 267/2000

Vista la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del d. Lgs. n. 267/2000, la quale contiene l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché considerazioni e valutazioni relative all'efficienza, alla produttività ed economicità della gestione;

Atteso che questo ente *ha rispettato* il patto di stabilità interno per l'anno 2015, come risulta da certificazione inviata alla Ragioneria generale dello Stato nei termini di legge;

Visto il DM Interno del 18 febbraio 2013, con il quale sono stati approvati i parametri di deficitarietà strutturale per il periodo 2013-2015, in base ai quali questo ente risulta *non deficitario*;

Visti:

- lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2015, redatto secondo il modello di cui al DPR n. 194/1996, avente funzione *autorizzatoria*;
- lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2015 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, avente funzione *conoscitiva*;

che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale sub "A" e "B";

Vista la relazione dell'organo di revisione contabile, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità

Acquisiti i pareri favorevoli di cui all'art. 49 del D. Lgs. 267/00

Con voti favorevoli 8 (otto) e contrari 4 (quattro) – Sirianni Leonardo – Sirianni Angelo Francesco – Gabriele Giuseppe – Laraia Egidio - resi nella forma di legge

DELIBERA

- di approvare** il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2015, composto dal conto del bilancio, conto economico e conto del patrimonio, redatti secondo gli schemi di cui al DPR n. 194/1996, nonché il rendiconto dell'esercizio 2015 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, i quali sono allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali sub "A" e "B", corredato di tutti i documenti in premessa richiamati;
- di dare atto** che il conto del bilancio dell'esercizio 2015 si chiude con un *avanzo* di amministrazione vincolato di € 914.142,56 così come risulta dal seguente prospetto riassuntivo della gestione finanziaria:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				731.383,77
RISCOSSIONI	(+)	1.685.347,44	3.706.264,04	5.391.611,48
PAGAMENTI	(-)	1.572.079,78	3.937.910,16	5.509.989,94
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			613.005,31
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			613.005,31
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.417.719,79	1.905.727,79	4.323.447,58

RESIDUI PASSIVI	(-)	2.849.746,01	782.157,89	3.631.903,90
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			187.277,34
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			203.129,09
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015 (A)⁽²⁾	(=)			914.142,56

3. **di demandare** a successivo provvedimento l'applicazione dell'avanzo di amministrazione al bilancio di previsione dell'esercizio in corso, nei modi e nei termini previsti dall'articolo 187 (o 188) del D.Lgs. n. 267/2000;

4. **di dare atto** che il conto economico presenta un risultato di esercizio pari a Euro 1.624.797,35;

5. **di dare atto** che il conto del patrimonio si chiude con un patrimonio netto così determinato:

Patrimonio netto al 01/01/2015 **Euro 5.333.916,99**

Patrimonio netto al 31/12/2015 **Euro 7.071.000,48**

6. **di dare atto** che al 31 dicembre dell'esercizio sono stati segnalati debiti fuori bilancio per circa 250.000,00 Euro, per i quali si demanda a successivo provvedimento il riconoscimento di legittimità e la copertura finanziaria;

7. **di dare atto** che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM Interno del 18/02/2013, risulta *non deficitario*;

8. **di dare atto** altresì che *risulta* rispettato il Patto di Stabilità interno per l'anno 2015, come risulta dalla certificazione inviata alla Ragioneria Generale dello Stato in data 31.03.2015;

9. **di dare atto** infine che entro dieci giorni dall'approvazione ed ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2015 deve essere:

- a) trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
- b) pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente.

10. **di pubblicare** il rendiconto della gestione sul sito internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014.

Deliberazione del Consiglio Comunale n° **\$0035** del **23/05/2016**

D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49 20/06/2016 Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica Il Responsabile	D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49 Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile. Il Responsabile dell'Area Finanziaria
--	--

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
CHIDO MICHELE

Il Segretario Comunale
Dott. Paolo Lo Moro

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'albo Pretorio di questo Comune per **N** giorni consecutivi, dal **15** al , ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000

Soveria Mannelli li **15**

Il Segretario Comunale
Dott. Paolo Lo Moro

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli Atti d'Ufficio

ATTESTA

Che la presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio nei termini sopra indicati ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000, al N° _____ del **\$0063** ; contestualmente all'affissione all'Albo è stata comunicata ai Capi Gruppo Consiliari in data ___/___/_____ prot. n° _____.

Che la presente Deliberazione è divenuta esecutiva in data 30/06/2016 in quanto:

- Dichiarata immediatamente eseguibile ai dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n° 267/2000;
- Entro 10 giorni non sono pervenute richieste ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n° 267/2000 ed essa pertanto è divenuta esecutiva il giorno successivo al decimo di pubblicazione.

Soveria Mannelli li **30/06/2016**

Il Segretario Comunale
Dott. Paolo Lo Moro